

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale: Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218  
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno sedici del mese di marzo dell'anno duemilaventuno, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

### PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti TMB di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzione di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
  - che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
  - che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., affinché venga evitata la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano
- 

e si contribuisca alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti TMB di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, secondo la vigente normativa;

### CONSIDERATO

- che, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnico Amministrativa, in data 14.10.2015, ha notificato a questa SAPNA SpA l'ingiunzione di pagamento n. 106-2015 di Euro 11.799.503,97 per il recupero delle somme relative alla tariffa conferimento rifiuti - dal 01.01.2010 al 30.06.2012 - presso l'impianto di trattamento di Caivano nonché, con successiva notifica in data 22.10.2015, l'ingiunzione di pagamento n. 110-2015 di Euro 2.671.654,82 per il recupero delle somme di Ristori Ambientali - dal 01.01.2010 al 30.06.2012 - per le attività di conferimento presso il termovalorizzatore di Acerra;
- che, attesa la necessità di resistere in giudizio alle predette ingiunzioni, con determinazione dell'Amministratore Unico del 19.01.2016, nella presente determina intesa interamente riportata e trascritta, è stato incaricato l'Avv. Antonio Giasi, legale di fiducia, iscritto all'elenco dei professionisti della Società al prot. n. 6224 del 17.09.2012, di rappresentare e difendere questa SAPNA SpA, ricorrendo innanzi al TAR Campania per contestare la debenza degli importi ingiunti;
- che, in data 14.12.2015, veniva depositato apposito ricorso avverso alle predette ingiunzioni presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, acquisito da quest'ultimo al R.G. 6516/2015 in data 28.12.2015, nonché notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa;
- che il predetto ricorso, oltre a richiedere l'annullamento delle ingiunzioni, evidenziava altresì al T.A.R. Campania, la sussistenza di alcuni crediti, vantati dalla SAPNA SpA nei confronti della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa;
- sulla base dei principi di buon andamento, ex art. 97 Cost., ed in attesa del giudizio, le parti, considerate fondate e concrete le ipotesi di una soluzione della contesa, addivenivano alla sottoscrizione di un accordo, riportato nel *Verbale di definizione Piano di Rientro* di cui al prot. SAPNA 0000353/II.10 del 12.01.2016 con il quale, attesa la ricognizione delle partite di debito e credito, si prevedeva il riconoscimento, una volta operata la compensazione con i crediti opposti da SAPNA, di parte delle somme oggetto di ingiunzione, inserendole in un apposito piano di dilazione, ferma restando la messa in discussione delle rimanenti partite – comunque intese illegittime da parte di SAPNA – di rimettere all'esito del giudizio la definizione delle ulteriori poste, lasciando impregiudicate le rispettive pretese delle parti;
- che pertanto, con il predetto verbale, questa SAPNA SpA riconosceva solo parzialmente il debito sull'importo della ingiunzione n. 106/2015 nei confronti della Presidenza del consiglio dei Ministri-Unità Tecnica Amministrativa, ammontante ad Euro 4.041.043,57 per il quale è stato concordato un' idoneo piano di dilazione;
- che, nell'ipotesi dell'avveramento di una soluzione che avesse conseguito l'annullamento delle ingiunzioni, fermo restando l'azione giudiziaria promossa, l'avv. Antonio Giasi si era dichiarato disponibile ad essere rimborsato le sole spese documentate di cui all'art. 15, 1 co., n. 3, D.P.R. 633/1972 e ss. rinunciando al corrispettivo relativo al compenso professionale;
- che, tuttavia, attesa la resistenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Unità Tecnica Amministrativa e la conseguente mancanza dell'avveramento dell'ipotesi di annullamento delle ingiunzioni, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, V° Sezione, in merito al ricorso azionato da questa SAPNA SpA al n. R.G. 6516/2015 ha fissato udienza per il giorno 20.04.2021;
- che, pertanto, sussistendo concreto ed attuale l'interesse alla decisione giudiziale, ricorre la necessità inderogabile per questa S.A.P.N.A SpA di continuare l'azione di opposizione in giudizio, formalizzando un nuovo incarico di rappresentanza e difesa della SAPNA SpA innanzi al TAR Campania, all'avv. Antonio Giasi, il quale, richiesto, si è dichiarato disponibile alla prosecuzione delle azioni intraprese a seguito della determinazione dell'Amministratore Unico del 19.01.2016;
- che, ai sensi della normativa sulla trasparenza di cui al Dlgs 33/2013 nonché ai sensi della Legge n.190/2012, si rende necessario indicare in via preventiva l'onorario del legale

incaricato, almeno per il primo grado di giudizio o se già concluso, quello successivo, o in alternativa ipotesi di liquidazione forfettaria;

*per quanto sopra visto, premesso e considerato*

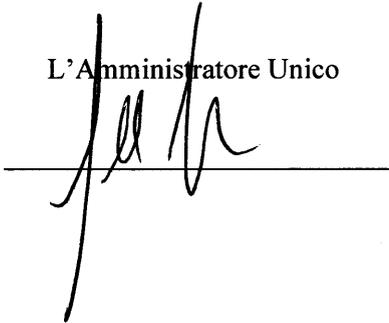
#### **DETERMINA**

- di affidare, in continuità, con efficacia ricognitiva per le attività già svolte, all' avv. Antonio Giasi, legale di fiducia iscritto all'elenco dei Consulenti della Società, al prot. n. 6224 del 17/09/2012, del 24/02/2015, l'incarico di rappresentare e difendere questa S.A.P.NA SPA nel procedimento NRG 6516/2015, innanzi al TAR Campania, relativo alle ingiunzioni di pagamento n. 106-2015 e n. 110-2015 emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – UTA;
- di fissare l'onorario dell'avv. Antonio Giasi, per l'espletamento del predetto incarico sulla base del D.M. 55/2014 come integrato dal DM 37/2018 con l'applicazione di uno sconto pari al 50% ed un ulteriore sconto concordato tra le parti, determinato in euro 20.000,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA, detratta la R.A., come per legge e spese di procedura;

#### **DISPONE**

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, all'Ufficio Affari Generali, al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, is written over a horizontal line. The signature is positioned below the text 'L'Amministratore Unico'.